
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 11 Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 20 luglio-26 luglio 2020
(aggiornati al 28 luglio 2020 h14:00)

Aggiornamento: 28 luglio 2020 - Periodo di riferimento: 20/7-26/7

Punti chiave:

Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 20 –26 luglio 2020, successivo alla terza fase di riapertura avvenuta il 3 giugno 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, ovvero prevalentemente alla prima decade di luglio. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.

Complessivamente il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da SARS-CoV-2 in Italia, sebbene non in una situazione critica, mostra dei segnali che richiedono una particolare attenzione: l'incidenza cumulativa negli ultimi 14 gg (periodo 13/7-26/7) è stata di 5.1 per 100 000 abitanti, in aumento rispetto al periodo 29/6-12/7. A livello nazionale, si osserva un aumento nel numero di nuovi casi diagnosticati e notificati al sistema integrato di sorveglianza coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto alla settimana di monitoraggio precedente, con R_t nazionale = 0.98, sebbene sia maggiore ad 1 nel suo intervallo di confidenza maggiore. Questo indica che la trasmissione nel nostro paese è stata sostanzialmente stazionaria nelle scorse settimane.

L'età mediana dei casi diagnosticati nell'ultima settimana è ormai intorno ai 40 anni; questo è in parte dovuto alle caratteristiche dei focolai che vedono un sempre minor coinvolgimento di persone anziane e in parte all'identificazione di casi asintomatici tramite screening in fasce di età più basse. Questo comporta un rischio più basso nel breve periodo di un possibile sovraccarico dei servizi sanitari.

In quasi tutte le Regioni/PPAA sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione nella settimana di monitoraggio corrente. Tale riscontro in gran parte è dovuto alla intensa attività di screening e indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti. Oltre ai focolai attribuibili alla reimportazione dell'infezione, vengono segnalati sul territorio nazionale alcune piccole catene di trasmissione di cui rimane non nota l'origine. Questo evidenzia come ancora l'epidemia in Italia di COVID-19 non sia conclusa. Si segnala in alcune Regioni/PA la presenza di nuovi casi di infezione importati da altra Regione e/o da Stato Estero. Si conferma perciò una situazione epidemiologica estremamente fluida.

Nella settimana di monitoraggio sono stati riportati complessivamente **736 focolai attivi di cui 123 nuovi**. Questo comporta un forte impegno dei servizi territoriali nelle attività di "testing-tracking-tracing".

Quindici Regioni/PPAA hanno avuto un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente che non può essere attribuito unicamente ad un aumento di casi importati. Va tuttavia precisato che in alcune di queste Regioni/PPAA, seppure in aumento, il numero complessivo dei nuovi casi diagnosticati è molto basso (inferiore a 10 casi diagnosticati a settimana o con incidenza settimanale inferiore a 1/100.000). In nessuna di queste Regioni/PPAA sono stati identificati segnali di sovraccarico dei servizi sanitari e i focolai presenti sono prontamente identificati ed indagati.

Le stime R_t tendono a fluttuare in alcune Regioni/PPAA in relazione alla comparsa di focolai di trasmissione che vengono successivamente contenuti. Si osservano, pertanto, negli ultimi 14 giorni stime superiori ad 1 in otto Regioni dove si sono verificati recenti focolai. Persiste l'assenza di segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali. Seppur in diminuzione, in alcune realtà regionali continuano ad essere segnalati numeri di nuovi casi elevati. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante.

Conclusioni:

Sebbene le misure di *lock-down* in Italia abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione da SARS-CoV-2, al momento siamo in una situazione di trasmissione stazionaria a livello nazionale in cui **persiste una trasmissione diffusa del virus che, quando si verificano condizioni favorevoli, provoca focolai anche di dimensioni rilevanti, talvolta associati all'importazione di casi da Stati esteri**.

Il **numero di nuovi casi di infezione rimane nel complesso contenuto**. Questo avviene grazie alle attività di **testing-tracking-tracing** che permettono di interrompere potenziali catene di trasmissione sul nascere. La riduzione nei tempi tra l'inizio dei sintomi e la diagnosi/isolamento permette una più tempestiva identificazione ed assistenza clinica delle persone che contraggono l'infezione.

Non sorprende pertanto osservare un numero ridotto di casi che richiedono ospedalizzazione in quanto, per le caratteristiche della malattia COVID-19, solo una piccola proporzione del totale delle persone che contraggono il virus SARS-CoV-2 sviluppano quadri clinici più gravi.

Questo risultato, atteso in base alla strategia adottata nella fase di transizione, permette di gestire la presenza del virus sul territorio, in condizioni di riapertura, senza sovraccaricare i servizi assistenziali.

La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente ad infezioni avvenute all'inizio di luglio 2020, è complessivamente positiva con piccoli segnali di allerta relativi alla trasmissione. Al momento i dati confermano l'opportunità di mantenere le misure di prevenzione e controllo già adottate dalle Regioni/PPAA.

È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali, continuare a rafforzare la consapevolezza e la compliance della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi confermati, la quarantena dei loro contatti stretti. Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.

È essenziale **mantenere elevata l'attenzione e continuare a rafforzare le attività di "testing-tracking-tracing"** in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. Per questo rimane fondamentale mantenere una elevata la consapevolezza della popolazione generale sulla fluidità della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale, l'uso delle mascherine e il distanziamento fisico.

Si ribadisce la **necessità di rispettare i provvedimenti quarantenari sia per le persone che rientrano da paesi per i quali è prevista la quarantena e sia a seguito di richiesta dell'autorità sanitaria essendo stati individuati come contatti stretti di un caso.** In caso contrario, nelle prossime settimane, potremmo assistere ad un aumento rilevante nel numero di casi a livello nazionale.

Quadro sintetico

Regione.PA	Incidenza 14 gg per 100.000 ab	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana per screening	Trend settimanale dei casi di COVID-19 Fonte ISS	Stima di Rt	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione ed impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali*	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali **
Abruzzo	2.52	1.52	20	9	↑	0.78 (CI: 0.39-1.29)	Moderata	1 allerta segnalata
Basilicata***	7.82	7.28	41	41	↑	0 (CI: 0-0)	Bassa	0 allerte segnalate
Calabria	1.44	0.26	5	4	↓	0 (CI: 0-0)	Bassa	0 allerte segnalate
Campania	2.79	1.72	100	15	↑	1.22 (CI: 0.76-1.85)	Moderata	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	12.98	7.00	312	84	↑	0.93 (CI: 0.72-1.13)	Moderata	0 allerte segnalate
FVG	3.37	1.56	19	6	↓	0.23 (CI: 0.03-0.6)	Moderata	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Lazio	3.61	1.92	113	33	↑	1.15 (CI: 0.83-1.49)	Bassa	0 allerte segnalate
Liguria	8.90	3.74	58	10	↑	1.34 (CI: 0.87-1.91)	Bassa	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	8.38	4.13	416	211	↓	0.98 (CI: 0.84-1.12)	Bassa	0 allerte segnalate, ind 2.6 minore 95%
Marche	1.51	0.92	14	11	↑	0.8 (CI: 0.31-1.23)	Moderata con n. casi minore di 10	0 allerte segnalate
Molise	7.53	7.53	23	9	↑	0 (CI: 0-0)	Moderata	0 allerte segnalate
Piemonte	2.50	1.68	73	26	↑	0.72 (CI: 0.4-1.17)	Moderata	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	5.46	3.39	18	5	↑	0.57 (CI: 0.19-1.04)	Bassa	0 allerte segnalate
PA Trento	15.71	14.05	76	3	↑	1.39 (CI: 0.8-2.19)	Moderata	0 allerte segnalate. ind 2.6 minore 95%
Puglia	1.29	0.89	36	11	↑	0.64 (CI: 0.27-1.24)	Moderata	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Sardegna	0.85	0.49	8	1	↑	0 (CI: 0-0)	Moderata con n.casi minore di 10	1 allerta segnalata
Sicilia	1.94	1.10	55	13	↑	1.83 (CI: 1.08-2.64)	Moderata	0 allerte segnalate
Toscana	2.87	1.53	57	9	↑	0.89 (CI: 0.46-1.4)	moderata	0 allerte segnalate
Umbria	1.70	1.02	9	0	↑	0.5 (CI: 0.15-0.92)	Moderata con n.casi minore 10	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	0.00	0.00	0	0	=	0 (CI: 0-0)	Molto Bassa	0 allerte segnalate
Veneto	8.62	3.26	160	48	↓	1.7 (CI: 1.29-2.14)	Bassa	0 allerte segnalate

* dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; ** dettagli riportati in Tabella 3; ***39 dei 41 casi sono casi importati immediatamente isolati e in parte trasferiti

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione.PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	82.4	81.8	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	100	100.0
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Calabria	80.0	71.4	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	ND	100.0
Campania	90.2	83.0	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	100	99.3
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	98.2	100	99.6
FVG	100.0	94.1	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	100	100.0
Lazio	83.3	84.3	Sopra-soglia in aumento	100.0	100	99.6
Liguria	80.8	87.3	Sopra-soglia in aumento	100.0	ND	96.6
Lombardia	90.2	88.2	Sopra-soglia in diminuzione	99.4	ND	96.1
Marche	92.3	100.0	Sopra-soglia in aumento	ND	ND	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Piemonte	72.4	73.0	Sopra-soglia in aumento	100.0	100	95.1
PA Bolzano/Bozen	95.0	100.0	Sopra-soglia in aumento	100.0	ND	100.0
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	94.1
Puglia	100.0	97.1	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	ND	100.0
Sardegna	85.7	63.6	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	ND	100.0
Sicilia	93.3	83.3	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	100	99.2
Toscana	98.2	97.5	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	100	100.0
Umbria	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Veneto	48.6	61.7	Sopra soglia in aumento	100.0	100	96.8

ND: non disponibile;

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio.

Stima dell' Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali infettori di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione.PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Abruzzo	Si	187.5	0.78 (CI: 0.39-1.29)	53.8	10	5	↑	6	17	1%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1, anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono complessivamente segnalati 10 focolai attivi nella Regione, in aumento rispetto alla settimana precedente. Ci sono 6 nuovi focolai e sono 17 i nuovi casi non associati ad un focolaio noto. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	Si	1900.0	0 (CI: 0-0)	1266.7	1	2	↓	0	0	0%	0%	Bassa	Casi in aumento in entrambi i flussi. Sono segnalati 41 casi (flusso ISS) di cui però 39 sono casi importati (migranti trasferiti in un centro di accoglienza, gran parte di questi sono stati immediatamente trasferiti all'ospedale militare del Celio a Roma). Questi casi importati non hanno impatto sia su possibili catene di contagio in quanto immediatamente trasferiti e isolati. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. In diminuzione il numero di focolai attivi. Non sono riportati nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati
Calabria	Si	-65.2	0 (CI: 0-0)	-78.3	3	5	↓	0	2	0%	0%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Sono segnalati 5 casi (flusso ISS) di cui 3 sono casi importati. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 3 focolai attivi di cui nessuno nuovo nella Regione. Quattro nuovi casi segnalati non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Campania	Si	54.5	1.22 (CI: 0.76-1.85)	61.3	3	1	↑	2	30	0%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt maggiore di 1 anche se non lo supera nel suo intervallo di confidenza minore. Sono segnalati tre focolai attivi nella Regione (2 nuovi) e sono 30 i nuovi casi segnalati che non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione.PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3 .6	Ind3 .8**	Ind3 .9**		
Emilia-Romagna	Si	44.5	0.93 (CI: 0.72-1.13)	16.9	104	92	↑	31	84	1%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi. Rt minore di 1 anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Il numero di focolai attivi è elevato ed in aumento nella settimana di monitoraggio con 31 nuovi focolai e 84 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
FVG	Si	35.3	0.23 (CI: 0.03-0.6)	-13.6	14	9	↑	6	2	1%	1%	Moderata	Casi in aumento nel flusso MinSal ma in diminuzione in quello ISS. Sono segnalati 19 casi (flusso ISS) di cui 6 sono casi importati. Rt minore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 14 focolai attivi (in aumento), di cui 6 nuovi nella settimana di monitoraggio corrente. Ci sono 2 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lazio	Si	-3.3	1.14 (CI: 0.83-1.49)	14.1	12	8	↑	8	5	1%	4%	bassa	Casi in diminuzione nel flusso MinSal ed in aumento in quello ISS. Sono segnalati 113 casi (flusso ISS) di cui 18 sono casi importati. Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nel suo intervallo di confidenza minore. Il numero di focolai attivi (12) nella Regione è in aumento, sono 8 i nuovi focolai segnalati nella settimana corrente. Sono riportati 5 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Liguria	Si	-8.1	1.34 (CI: 0.87-1.91)	-27.5	7	7	=	0	2	0%	2%	bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Numero di focolai attivi stabili e nessuno nuovo nella settimana di monitoraggio. Sono segnalati 2 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lombardia	Si	-3.2	0.98 (CI: 0.84-1.12)	-2.6	434	433	↑	28	363	2%	2%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 416 nuovi casi nella settimana di monitoraggio e 434 focolai attivi (in lieve aumento) di cui 28 nuovi. La maggior parte dei nuovi casi diagnosticati, 363, non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione.PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Marche	Si	100.0	0.8 (CI: 0.31-1.23)	55.6	1 (corretto dalla regione)	0	↑	1	10	1%	0%	Moderata con n. casi minore di 10	Casi in aumento in entrambi i flussi. Sono segnalati 14 casi al flusso ISS di cui 6 importati, comportando un numero settimanale di casi a trasmissione locale minore di 10. Rt minore di 1, sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore. Questa settimana non sono segnalati focolai attivi. Gran parte dei nuovi casi (10) risultano non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Molise	Si	(20 casi rispetto a 0 della settimana precedente)	0 (CI: 0-0)	(23 casi rispetto a 0 della settimana precedente)	1	0	↑	1	3	0%	0%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi. Sono stati segnalati 23 casi al flusso ISS di cui 8 importati. Tutti questi casi sono relativi ad un nuovo focolaio originatosi da persone in rientro dal Venezuela. Rt =0, minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Piemonte	Si	84.2	0.72 (CI: 0.4-1.17)	102.8	9	6	↑	6	18	2%	4%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 9 focolai attivi nella settimana (in aumento) di cui 6 nuovi focolai. Sono segnalati 18 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Bolzano/Bozen	Si	-22.2	0.57 (CI: 0.19-1.04)	63.6	7	8	↓	2	4	0%	1%	Bassa	Casi in diminuzione nel flusso MinSal ed in aumento nella sorveglianza ISS Sono segnalati 18 casi (flusso ISS) di cui 2 casi importati. Rt minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 7 focolai attivi nella Provincia Autonoma (in diminuzione) con 2 nuovi focolai di trasmissione. Quattro casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione.PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3 .6	Ind3 .8**	Ind3 .9**		
PA Trento	Si	1900.0	1.39 (CI: 0.8-2.19)	744.4	4	2	↑	2	6	0%	0%	Moderata	Casi in forte aumento in entrambi i flussi. Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati quattro focolai attivi (in aumento) di cui due sono nuovi. Sono 6 i nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Puglia	Si	100.0	0.64 (CI: 0.27-1.24)	125.0	5	1	↑	4	13	0%	1%	Moderata	Casi in forte aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono segnalati 36 casi (flusso ISS) di cui solo 3 casi importati. Rt minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati cinque focolai attivi (quattro nuovi) nella Regione nella settimana di monitoraggio in corso. Sono 13 i casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Sardegna	Si	28.6	0 (CI: 0-0)	33.3	3	1	↑	2	2	0%	1%	Moderata con n. casi minore di 10	Numero di nuovi casi inferiore a 10 ma in aumento in entrambi i flussi. Sono segnalati 8 casi (flusso ISS) di cui 5 casi importati. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati tre focolai di trasmissione attivi nella Regione (in aumento) di cui due nuovi. Due casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Sicilia	Si	18.6	1.83 (CI: 1.08-2.64)	31.0	9	5	↑	3	16	0%	0%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi. Rt maggiore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 9 focolai attivi nella Regione (in aumento), tre di questi sono nuovi. Dei nuovi casi segnalati, 16 non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Toscana	Si	7.7	0.89 (CI: 0.46-1.4)	14.0	14	8	↑	6	25**	0%	0%	Moderata	Casi complessivamente in aumento in entrambi i flussi. Rt minore di 1, anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 14 focolai attivi nella Regione (in aumento) , di cui 6 nuovi nella settimana di monitoraggio in corso. Sono inoltre segnalati 25 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento) . Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione.PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Umbria	Si	50.0	0.5 (CI: 0.15-0.92)	50.0	6	2	↑	4	3	0%	1%	Moderata con n. casi minore 10	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma complessivamente minori di 10 nella settimana di monitoraggio. L'aumento registrato non è dovuto esclusivamente ad un aumento di casi importati nella Regione. I casi contratti localmente sono stati 4 rispetto a 3 della settimana precedente. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Vengono riportati sei focolai di trasmissione attivi (in aumento) nella Regione, di cui 4 nuovi. Sono riportati tre nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati
V.d'Aosta/V.d'Aoste	No	0	0 (CI: 0-0)	0.0	0	0	=	0	0	0%	1%	Molto Bassa	Nessun nuovo caso segnalato nella settimana (in entrambi i flussi). Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Non sono segnalati focolai attivi nella Regione. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Veneto	Si	-4.7	1.7 (CI: 1.29-2.14)	-39.2	90	60	↑	11	0	0%	1%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione in entrambi i flussi (160 nuovi casi segnalati al flusso ISS, di cui 15 sono casi importati). Rt maggiore di 1, anche nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 90 focolai attivi (in aumento) di cui 11 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso. Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

*Rt calcolato su dati reali (non imputati) basato sulla data inizio sintomi valido al 19 luglio 2020; ** valori medi delle rilevazioni giornaliere nella settimana di riferimento

*** dato corretto da parte della regione

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.

2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.

2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)

2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.

2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.

2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Regione.PA	Indicatori								Resilienza dei servizi sanitari territoriali
	Ind2.1 (settimana di riferimento) 20-126/7	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	
Abruzzo	0.9%	0.3%	3	0.5	0.3 per 10000	0.6 per 10000	0.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata
Basilicata	3%	0.2%	Non calcolabile	Non calcolabile	1 per 10000	6.9 per 10000	7.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Calabria	0.1%	0.5%	Non calcolabile	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Campania	1.4%	0.7%	5	0	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	1.3%	1.5%	2	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.9 per 10000	1.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
FVG	0.5%	0.6%	3	0.5	0.2 per 10000	0.4 per 10000	0.6 per 10000	92.6%	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Lazio	1%	0.9%	3	2	0.7 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Liguria	0.6%	0.9%	2	2	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.6 per 10000	90.8%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	1.3%	1.1%	0	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.8 per 10000	1.2 per 10000	92.3%	0 allerte segnalate, ind 2.6 minore 95%
Marche	0.4%	0.2%	3.5	0.5	0.4 per 10000	1 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	0.3%	0%	-1	-1	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	0.5%	0.2%	5	2.5	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Bolzano	0.3%	0.4%	3	3	0.6 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	2.2%	0.4%	3	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate. ind 2.6 minore 95%
Puglia	1.3%	0.5%	3	2.5	0.2 per 10000	0.5 per 10000	0.7 per 10000	88.2%	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Sardegna	0.1%	0.1%	1	4	0.3 per 10000	1.2 per 10000	1.5 per 10000	100%	1 allerta segnalata
Sicilia	0.4%	0.6%	3	1	0.3 per 10000	0.9 per 10000	1.2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Toscana	0.5%	0.4%	2	3	0.5 per 10000	1 per 10000	1.5 per 10000	95.5%	0 allerte segnalate
Umbria	1%	0.6%	3	3	0.5 per 10000	1.4 per 10000	2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta	0.1%	0.1%	Non calcolabile	Non calcolabile	1 per 10000	1.3 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Veneto	0.7%	1.5%	3	3	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 28 luglio 2020 relativi alla settimana 20-26/7

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa (per 100.000)	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg (per 100.000)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg (per 100.000)
Abruzzo	3369	256.87	20	1.52	33	2.52
Basilicata	413	73.37	41	7.28	44	7.82
Calabria	1229	63.12	5	0.26	28	1.44
Campania	4945	85.23	100	1.72	162	2.79
Emilia-Romagna	29555	662.75	312	7	579	12.98
Friuli-Venezia Giulia	3412	280.77	19	1.56	41	3.37
Lazio	8626	146.72	113	1.92	212	3.61
Liguria	10241	660.44	58	3.74	138	8.9
Lombardia	95986	954.08	416	4.13	843	8.38
Marche	6819	447.07	14	0.92	23	1.51
Molise	463	151.5	23	7.53	23	7.53
Piemonte	31806	730.1	73	1.68	109	2.5
PA Bolzano	2688	506.05	18	3.39	29	5.46
PA Trento	4963	917.21	76	14.05	85	15.71
Puglia	4596	114.07	36	0.89	52	1.29
Sardegna	1387	84.59	8	0.49	14	0.85
Sicilia	3212	64.24	55	1.1	97	1.94
Toscana	10203	273.57	57	1.53	107	2.87
Umbria	1465	166.1	9	1.02	15	1.7
Valle d'Aosta	1192	948.55	0	0	0	0
Veneto	19858	404.78	160	3.26	423	8.62
ITALIA	246428	408.27	1613	2.67	3057	5.06